

2017

Messaggio sull'esercito



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport DDPS

Messaggio sull'esercito 2017

Con il messaggio sull'esercito 2017 il Consiglio federale sottopone alle Camere federali tre decreti federali: uno concernente il programma d'armamento, uno concernente il programma degli immobili del DDPS e uno concernente i crediti quadro per il materiale dell'esercito. Gli acquisti e gli investimenti sollecitati sono in linea con l'ulteriore sviluppo dell'esercito, ovvero si basano sulle minacce attuali e sono finanziabili con i crediti a preventivo contemplati nel limite di spesa dell'esercito 2017–2020. Secondo i decreti concernenti il Programma di stabilizzazione 2017–2019 e il preventivo, il limite di spesa ammonta ancora a 19,8 miliardi di franchi. Attraverso il limite di spesa il Parlamento stabilisce il tetto massimo delle uscite dell'esercito. Con i crediti d'impegno il Consiglio federale propone ora a quali investimenti destinare le risorse finanziarie. Non vi saranno dunque spese supplementari eccedenti il limite di spesa dell'esercito.

Quattro progetti d'armamento e nove progetti immobiliari

Con il Programma d'armamento 2017 il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 900 milioni di franchi, che verrà impiegato per il prolungamento della durata di utilizzazione degli aerei da combattimento F/A-18 (450 mio. fr.), per il mantenimento del valore del sistema integrato d'esplorazione e d'emissione radio (175 mio. fr.), per l'acquisto dei componenti informatici del DDPS per il centro di calcolo «Campus» (50 mio. fr.) e per colmare un fabbisogno straordinario di munizioni (225 mio. fr.).

Per il Programma degli immobili del DDPS 2017 il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 461 milioni di franchi, che comprende nove crediti d'impegno specificati singolarmente (251 mio. fr.) e un credito quadro (210 mio. fr.). Il Consiglio federale propone infine un credito d'impegno di 27 milioni di franchi affinché possa entrare in vigore l'accordo di locazione firmato l'8 novembre 2016 con il Cantone di Ginevra per l'utilizzo di immobili a Epeisses e a Aire-la-Ville.

Tre crediti quadro per il materiale dell'esercito

Con tre crediti quadro per il materiale dell'esercito 2017 il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 750 milioni di franchi. I crediti quadro verranno utilizzati per la progettazione, il collaudo e la preparazione dell'acquisto (173 mio. fr.), per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento (421 mio. fr.) nonché per le munizioni

per l'istruzione e la gestione delle munizioni (156 mio. fr.). Fino ad oggi tali crediti venivano sottoposti annualmente al Parlamento insieme al preventivo. Con il messaggio sull'esercito 2017 vengono sollecitati per la prima volta insieme al programma d'armamento e al programma degli immobili. Ciò consente una più chiara visione d'insieme degli acquisti previsti.

Pianificazione dell'armamento 2017–2020

Nei prossimi anni sono previsti grandi acquisti, che devono essere effettuati prima degli anni 2020, quando occorrerà acquistare nuovi aerei da combattimento e allo stesso tempo sostituire diversi sistemi d'arma principali delle truppe di terra. Nel quadro dei programmi d'armamento sono necessari crediti d'impegno per un totale pari a oltre quattro miliardi di franchi nel periodo 2017–2020. Ad esempio per le truppe di terra verrà acquistato un nuovo sistema di esplorazione tattico e i carri armati granatieri 2000 verranno sottoposti a un prolungamento della durata di utilizzazione. Oltre al prolungamento della durata di utilizzazione degli F/A-18 richiesto in questo messaggio, per garantire la capacità di impiego delle Forze aeree sono necessari investimenti nel sistema di sorveglianza dello spazio aereo Florako e nelle stazioni di terra per le radiocomunicazioni aeronautiche. Per migliorare la capacità di condotta dell'esercito sarà necessario sostituire in più fasi i sistemi di telecomunicazione e di informazione. Sono altresì previsti acquisti successivi di materiale già in uso.

Secondo il messaggio sull'esercito 2016, il Programma d'armamento 2017 avrebbe dovuto includere un credito d'impegno di 700 milioni di franchi per l'acquisto di un nuovo sistema di difesa contraerea a media gittata. Il 22 marzo 2016 il DDPS ha deciso di sospendere il progetto Difesa terra-aria 2020 (DTA 2020) finché – conformemente alla procedura di valutazione di un nuovo aereo da combattimento – non sarà disponibile una panoramica della difesa aerea e non verranno chiarite le questioni in sospenso. Il DDPS ha inoltre costituito un gruppo di esperti che presenterà il proprio rapporto nella primavera del 2017. In seguito alla sospensione del progetto DTA 2020 l'esercito ha adeguato la pianificazione dell'armamento.

Negli anni successivi al 2020 la sfida maggiore nella pianificazione dell'armamento sarà rappresentata dal rinnovamento dell'intero si-

stema odierno per la protezione dello spazio aereo (aerei da combattimento e difesa terra-aria). Nello stesso periodo molti sistemi d'arma principali delle truppe di terra giungeranno al termine della loro durata di utilizzazione, in particolare i sistemi di artiglieria, i carri armati da combattimento e l'intera flotta dei carri armati granatieri ruotati Piranha.

Pianificazione degli immobili 2017–2020

Per i programmi degli immobili 2017–2020 sono previsti crediti d'impegno di 2,2 miliardi di franchi. Questi saranno destinati, nel quadro dell'ulteriore sviluppo dell'esercito, prevalentemente all'attuazione del Concetto relativo agli stazionamenti. Tale concetto prevede diverse chiusure di ubicazioni, ma anche ampliamenti, con l'obiettivo di stabilizzare a medio e lungo termine il fabbisogno finanziario per gli immobili. Con il nuovo sistema di prontezza diversi siti torneranno a essere utilizzati con maggiore intensità, il che richiederà a sua volta misure edili.

Verranno ampliate le piazze d'armi di Thun, Drogens e Chamblon, mentre le piazze d'armi di Lyss, Moudon e Friburgo verranno chiuse. Sono previsti risanamenti a Payerne, Bière, Wangen an der Aare, Rothenburg, Burgdorf e Frauenfeld. Per ampliare le capacità dell'esercito si intende potenziare i centri di calcolo e la Rete di condotta Svizzera. Infine è prevista la realizzazione di infrastrutture d'impiego e di un Centro d'istruzione antincendio a Payerne nonché di una base eliportuale a Dübendorf. Tali investimenti consentono di evitare risanamenti antieconomici.

Più di un miliardo di franchi per l'economia svizzera

Gli investimenti nell'armamento e negli immobili avranno ripercussioni sull'occupazione in Svizzera attraverso commesse dirette per imprese svizzere (partecipazioni dirette) e affari di compensazione (partecipazioni indirette). Le partecipazioni dirette e indirette ammontano a oltre un miliardo di franchi.

Le partecipazioni genereranno know-how e valore aggiunto in settori industriali anche tecnologicamente avanzati. Sul lungo periodo l'esercizio e la manutenzione salvaguarderanno inoltre posti di lavoro e in alcuni casi ne creeranno di nuovi.

Programma d'armamento 2017 **8**

Prolungamento della durata di utilizzazione degli aerei da combattimento F/A-18	9
Mantenimento del valore del sistema integrato d'esplorazione e d'emissione radio	10
Componenti informatici del DDPS per il centro di calcolo «Campus»	11
Munizioni	12

Crediti quadro per il materiale dell'esercito 2017 **13**

Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)	14
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)	15
Munizioni d'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)	16

Programma degli immobili del DDPS 2017 **17**

Emmen, nuova costruzione del Centro Sistemi aeronautici	18
Emmen, raggruppamento dell'approvvigionamento di calore della piazza d'armi e dell'aerodromo	19
Payerne, costruzione del Centro d'istruzione antincendio Phenix	20
Payerne, risanamento delle aree riservate al servizio di volo, 2ª tappa	21
Rete di condotta Svizzera, rafforzamento della protezione dei nodi di rete, 3ª tappa	22
Collegamento di sedi logistiche alla Rete di condotta Svizzera, 1ª tappa	23
Base delle Forze aeree, rafforzamento della protezione del nodo di rete e risanamento della domotecnica	24
Regione Vallese, risanamento e rafforzamento della protezione dell'impianto di telecomunicazione	25
Locazione da terzi di immobili a Epeisses e Aire-la-Ville (GE)	26
Credito quadro	27

Programma d'armamento 2017

Con il Programma d'armamento 2017 il Consiglio federale propone un credito complessivo pari a 900 milioni di franchi. Il credito complessivo è composto da quattro crediti d'impegno specificati singolarmente.

	in mio. fr.
Crediti d'impegno specificati singolarmente	900
Prolungamento della durata di utilizzazione degli aerei da combattimento F/A-18	450
Mantenimento del valore del sistema integrato d'esplorazione e d'emissione radio	175
Componenti informatici del DDPS per il centro di calcolo «Campus»	50
Munizioni	225
Credito complessivo	900

Prolungamento della durata di utilizzazione degli aerei da combattimento F/A-18

Investimenti: 450 milioni di franchi

Realizzazione: 2018–2022

Durata di utilizzazione: fino al 2030

Per evitare lacune nella protezione dello spazio aereo gli F/A-18 verranno impiegati fino a quando la nuova flotta di aerei da combattimento non sarà pronta all'impiego. Per questo motivo è necessario prolungare di cinque anni, ovvero fino al 2030, la durata di utilizzazione inizialmente prevista.

Per garantire la sicurezza a lungo termine nello spazio aereo il Consiglio federale vuole acquistare nuovi aerei da combattimento con il Programma d'armamento 2022. I nuovi velivoli verranno consegnati in più fasi a partire dal 2025. La flotta sarà pronta all'impiego intorno al 2030.

L'obiettivo del prolungamento della durata di utilizzazione è portare a 6000 il numero di ore di volo certificate per ogni F/A-18 e impiegare quindi la flotta fino all'introduzione dei nuovi aerei da combattimento nel 2030. Al momento ogni F/A-18 può svolgere 5000 ore di volo (ovvero quelle certificate). Al più tardi nel 2025, dunque prima rispetto a quanto inizialmente previsto, i velivoli raggiungeranno le 5000 ore di volo e quindi anche il termine della loro durata tecnica di utilizzazione. Le misure interessano non solo la struttura degli aerei, ma anche sottosistemi e componenti, che creano problemi sempre maggiori in termini di esercizio e manutenzione. Verranno inoltre moderniz-



Struttura dell'F/A-18

zati i sistemi parziali necessari per l'impiego e per l'allenamento nonché i missili a guida radar e l'avionica.

Per prolungare l'efficacia operativa verranno acquistati successivamente missili a guida radar. Si sostituiranno o si rinnoveranno componenti nei settori delle comunicazioni, della navigazione e dell'identificazione, per garantire l'interoperabilità fino al 2030, e un nuovo visore notturno integrato nel casco migliorerà sensibilmente la visione al buio.

[Dossier Sicurezza dello spazio aereo](#)

Mantenimento del valore del sistema integrato d'esplorazione e d'emissione radio

Investimenti: 175 milioni di franchi

Acquisto: 2018–2022

Durata di utilizzazione: fino al 2035

Il sistema integrato d'esplorazione e d'emissione radio può intercettare, e se necessario disturbare, comunicazioni radio. Negli ultimi anni la tecnologia e le quantità di dati sono cambiati, e il sistema deve mantenere il passo di tali cambiamenti.

Il sistema integrato d'esplorazione e d'emissione radio (IFASS) acquistato nel 2005 comprende diversi componenti quali sistemi di sensori, sistemi di effettori e infrastrutture di sistema per lo scambio di dati. L'IFASS consente all'esercito di intercettare, localizzare e se necessario disturbare comunicazioni radio nel proprio settore d'impiego; fornisce informazioni per la condotta ed è impiegato attivamente per la sorveglianza dello spazio aereo nonché per l'esplorazione dello spazio elettromagnetico.

Per poter continuare a utilizzare il sistema occorre adottare le seguenti misure: in seguito al passaggio dalle comunicazioni analogiche a quelle digitali alcuni componenti dell'IFASS devono essere adeguati, aggiornati e modernizzati. Componenti dell'hardware e parti delle infrastrutture, che hanno raggiunto il limite della loro durata di utilizzazione, devono essere sostituiti. Il mantenimento del valore estenderà inoltre il rilevamento, l'identificazione e la localiz-



Trasmittitore multiuso

zazione dei segnali a un settore d'impiego più ampio e li adeguerà allo stato della tecnica. Le misure previste garantiranno anche in futuro il rilevamento, l'elaborazione e un'analisi il più possibile automatizzata di grandi quantità di dati. La protezione dei dati personali è assicurata.

È previsto l'utilizzo del sistema complessivo IFASS fino al 2035. Saranno in seguito necessarie ulteriori misure, dal momento che i componenti commerciali e quelli specifici dell'IFASS vengono impiegati con durate di utilizzazione diverse.

Componenti informatici del DDPS per il centro di calcolo «Campus»

Investimenti: 50 milioni di franchi

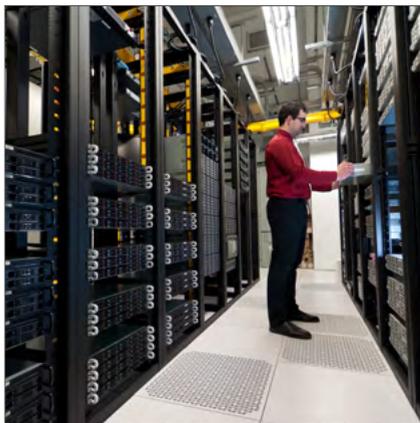
Acquisto: 2018–2021

Durata di utilizzazione: fino al 2027

Affinché il centro di calcolo «Campus» a Frauenfeld possa entrare in funzione nel 2020 è ora necessario acquistare i componenti necessari a livello di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

La strategia TIC della Confederazione prevede una rete di centri di calcolo con pianificazione a livello federale dei progetti di ampliamento. Gli attuali centri di calcolo, che hanno ormai raggiunto il loro limite di capacità, verranno centralizzati in una rete composta da quattro centri di calcolo sparsi dal punto di vista geografico. Due dovranno rispettare requisiti di sicurezza particolari (protezione completa), uno dovrà raggiungere uno standard di protezione parziale e l'ultimo rimarrà un centro di calcolo civile.

Con il Programma degli immobili del DDPS 2016 è stata decisa la costruzione del centro di calcolo «Campus» (protezione parziale), che adesso deve essere equipaggiato con componenti TIC e integrato nella rete dei centri di calcolo. In questo modo è possibile soddisfare le esigenze oggi note di standardizzazione, definizione del fabbi-



Hardware di un centro di calcolo

sogno, automatizzazione e ripartizione dinamica delle capacità di calcolo e di archiviazione nonché garantire la resilienza e la resistenza alle crisi. Il centro di calcolo verrà utilizzato dall'Amministrazione federale e dall'esercito. Con il presente programma d'armamento il DDPS sollecita la sua quota per l'equipaggiamento TIC del centro di calcolo.

[Dossier Programma degli immobili del DDPS 2016](#)

Munizioni

Investimenti: 225 milioni di franchi

Acquisto: 2018–2024

Durata di utilizzazione: fino al 2044 o 20 anni per ogni tipologia di munizioni

La prontezza dell'esercito verrà nuovamente incrementata. È quindi necessario ampliare anche le scorte di munizioni.

Dal 2000 a oggi la prontezza dell'esercito è stata più volte diminuita e di conseguenza sono state ridotte anche le scorte di munizioni. Con l'attuazione dell'USEs a partire dal 2018 la prontezza sarà nuovamente incrementata. L'esercito sarà in grado di chiamare in servizio entro 10 giorni fino a 35000 militari. Una prontezza più elevata richiede scorte maggiori, anche di munizioni. Le attuali scorte di munizioni sono troppo esigue e sarebbero consumate già dopo brevi impieghi. Nel caso di un impiego, l'esercito potrebbe adempiere il suo compito soltanto per pochi giorni.

L'esercito ha bisogno di munizioni per l'istruzione e per gli impieghi. Il fabbisogno per l'istruzione viene definito fabbisogno ordinario. Per i corrispondenti acquisti si utilizza il credito quadro «Munizioni per l'istruzione e gestione delle munizioni» (MI&GM). Il fabbisogno straordinario di munizioni è determinato dalle esigue scorte di munizioni disponibili per gli impieghi. Inoltre, nei prossimi 10 anni le munizioni da 12,7 mm, ormai obsolete, dovranno essere sostituite e smaltite poiché non soddisfano più le esigenze di sicurezza ed efficacia. Anche le cartucce perforanti ad abbandono di involucro 12 cm 98 traccianti per il carro armato 87 Leopard necessitano di una revisione.



Mitragliatrice 12,7 mm

Con il presente programma d'armamento si sollecita la copertura del fabbisogno straordinario per ricostituire le scorte di munizioni da 5,6 mm, di munizioni da 12,7 mm e di cartucce perforanti ad abbandono di involucro 12 cm 98 traccianti per il carro armato 87 Leopard. Le specifiche per le munizioni da acquistare sono già note. L'acquisto può quindi essere avviato rapidamente. Gli acquisti di munizioni si protraggono per anni e di conseguenza un acquisto appena prima di un impiego sarebbe troppo tardivo. Grazie all'acquisto straordinario di munizioni sarà garantita una sufficiente disponibilità di munizioni e assicurata la prontezza dell'esercito.

Crediti quadro per il materiale dell'esercito 2017

Il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 750 milioni di franchi per il materiale dell'esercito 2017. Il credito complessivo è composto da tre crediti quadro: uno per la progettazione, il collaudo e la preparazione dell'acquisto, uno per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento e un terzo per le munizioni per l'istruzione e la gestione delle munizioni.

	in mio. fr.
Crediti quadro	750
Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)	173
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)	421
Munizioni d'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)	156
Credito complessivo	750

Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)

Investimenti: 173 milioni di franchi

Con il credito quadro verrà finanziata la preparazione dell'acquisto di progetti d'armamento. Il PCPA 2017 consentirà di preparare grandi acquisti per la salvaguardia della sovranità sullo spazio aereo e la difesa aerea, per il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle capacità al suolo nonché per le telecomunicazioni dell'esercito.

Sovranità sullo spazio aereo e difesa aerea: con il credito PCPA verrà avviata la valutazione di un nuovo aereo da combattimento. È inoltre prevista la preparazione del mantenimento del valore degli aerei PC-7 e del sistema d'istruzione dei piloti di aviogetti PC-21 nonché per la sostituzione del sistema di disturbo aeroportato Vista 5. Quest'ultimo deve essere sostituito per consentire anche in futuro valutazioni e test in uno spazio disturbato da segnali elettronici.

Capacità al suolo: intorno al 2025 i carri armati granatieri ruotati 93 giungeranno al termine della loro durata di utilizzazione e non saranno più in grado di soddisfare al livello richiesto i requisiti necessari per questi veicoli. Occorrerà dunque valutare l'ipotesi di una piattaforma modulare per vari veicoli vettori della categoria di peso media. Nel 2011 e nel 2016 sono già stati stanziati crediti per la preparazione dell'acquisto. Ora è necessario un credito supplementare. Per poter continuare a utilizzare il carro armato granatieri 2000 è necessario adottare misure di mantenimento del valore già



Pianificazione del progetto

a partire dal 2020. Sarà inoltre necessario preparare l'acquisto di un veicolo leggero di esplorazione e di appoggio nonché di un nuovo sistema di sonde meteo per l'artiglieria.

Telecomunicazione dell'esercito: tra il 2018 e il 2020 molti sistemi informatici e di comunicazione dell'esercito giungeranno al termine della loro durata di utilizzazione e dovranno essere sostituiti. Con il Programma d'armamento 2015 è stata autorizzata una prima fase di acquisti per il rinnovo dei sistemi di telecomunicazione dell'esercito. Ora è necessario avviare l'acquisto di apparecchi a onde direttive, telefoni da campo, radio ad alta frequenza, cassette di raccordo da campo e della rete integrata di telecomunicazioni militari.

Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)

Investimenti: 421 milioni di franchi

L'esercito ha un continuo fabbisogno ordinario di equipaggiamento e di rinnovamento. Con il credito quadro verrà soddisfatto questo fabbisogno di materiale.

Insieme ai programmi d'armamento, il credito quadro per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento (E&FR) rappresenta una quota significativa delle spese d'armamento. Occorre ad esempio mettere a disposizione l'equipaggiamento personale e l'armamento dei militari. Con il credito E&FR 2017 verrà tra l'altro effettuato un acquisto successivo di vestiario da combattimento 90. Bisogna poi provvedere a sostituzioni e acquisti successivi di materiale dell'esercito già in uso e alla necessità di assicurare la prontezza all'impiego dal punto di vista tecnico del materiale dell'esercito (servizio delle modifiche).

Nell'E&FR rientrano anche i primi acquisti di materiale dell'esercito di importanza finanziaria secondaria, quali piccoli veicoli



Vestiario da combattimento 90

antincendio, macchine da cantiere, componenti per hardware e software di sistemi già in uso e materiale d'istruzione vario nonché gli acquisti per equipaggiare gli impianti di condotta classificati e i sistemi di guerra elettronica.

Munizioni d'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)

Investimenti: 156 milioni di franchi

Ogni anno l'esercito ha bisogno di munizioni per l'istruzione e per gli impieghi. Con il credito quadro si coprirà il fabbisogno ordinario.

In tempo di pace le munizioni vengono impiegate essenzialmente per l'istruzione. Le munizioni utilizzate vengono continuamente sostituite, mentre è necessario gestire, procedere alla revisione e in alcuni casi alla liquidazione delle scorte di munizioni. Con il credito MI&GM verrà coperto il fabbisogno ordinario.

La maggior parte del credito quadro verrà utilizzato per acquistare munizioni, in particolare munizioni per le armi personali: cartucce 5,6 mm 90 per fucile, cartucce 5,6 mm 90 traccianti per fucile, cartucce 9 mm 14 per pistola. Verranno inoltre acquistate cartucce perforanti ad abbandono di involucro 12 cm 10 traccianti per il carro armato 87 Leopard e granate a mano d'esercizio 11. Una piccola parte del credito quadro



Fucile d'assalto 90

sarà destinata alla revisione di munizioni nonché alla sorveglianza permanente e alla revisione dell'intera gamma di munizioni, in particolare dei missili. Verranno inoltre finanziati lo smaltimento e la liquidazione di munizioni e di materiale dell'esercito.

Programma degli immobili del DDPS 2017

Con il Programma degli immobili del DDPS 2017 il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 461 milioni di franchi, il quale comprende nove crediti d'impegno specificati singolarmente – inclusa una locazione da terzi – e un credito quadro.

	in mio. fr.
Crediti d'impegno specificati singolarmente	251
Emmen, nuova costruzione del Centro Sistemi aeronautici	57
Emmen, raggruppamento dell'approvvigionamento di calore della piazza d'armi e dell'aerodromo	18
Payerne, costruzione del Centro d'istruzione antincendio Phenix	31
Payerne, risanamento delle aree riservate al servizio di volo, 2 ^a tappa	31
Rete di condotta Svizzera, rafforzamento della protezione del nodo di rete, 3 ^a tappa	27
Collegamento di sedi logistiche alla Rete di condotta Svizzera, 1 ^a tappa	25
Base delle Forze aeree, rafforzamento della protezione dei nodi di rete e risanamento della domotecnica	19
Regione Vallese, risanamento e rafforzamento della protezione dell'impianto di telecomunicazione	16
Locazione da terzi di immobili a Epeisses e Aire-la-Ville (GE)	27
Credito quadro	210
Credito complessivo	461

Emmen, nuova costruzione del Centro Sistemi aeronautici

Investimenti: 57 milioni di franchi

Realizzazione: 2018-2020

Durata di utilizzazione: almeno 25 anni

Sull'aerodromo militare di Emmen sarà costruito il Centro Sistemi aeronautici.

Il settore Prove di volo di armasuisse è responsabile della valutazione, dell'acquisto e dell'ammissione di aeromobili a immatricolazione statale. È situato sull'aerodromo militare di Emmen, che può essere utilizzato da tutti gli usuali aeromobili. Le prove di volo sono effettuate in collaborazione con l'impresa d'armamento e tecnologica RUAG di proprietà della Confederazione che ha presso l'aerodromo militare di Emmen la sua sede principale per la manutenzione industriale degli aeromobili. Armasuisse è attualmente in affitto presso la RUAG. Ciò cambierà con la densificazione dell'area progettata dalla RUAG. Gli esistenti contratti di locazione saranno disdetti. A nord della pista dell'aerodromo è stata identificata una superficie edificabile adeguata per le prove di volo, l'esercizio dei droni e il servizio di polizia aerea.

Il previsto Centro Sistemi aeronautici Emmen riunirà le competenze specialistiche del DDPS in ambito aeronautico e comprenderà cinque box per aeromobili e un hangar. L'utilizzazione polivalente dei box per



Nuova costruzione Emmen (modello)

aeromobili permetterà di migliorare la flessibilità dell'esercizio e di ottimizzare l'occupazione delle infrastrutture. Le sinergie consentiranno di ridurre il consumo di terreno edificabile e i costi di costruzione e d'esercizio a Emmen. Inoltre, con il nuovo edificio un numero minore di veicoli cisterne attraverserà la pista, ciò che ridurrà il carico di lavoro e i rischi di incidente. I nuovi box per aeromobili disporranno altresì di un impianto che ridurrà fortemente i pericoli per l'ambiente durante il rifornimento.

Emmen, raggruppamento dell'approvvigionamento di calore della piazza d'armi e dell'aerodromo

Investimenti: 18 milioni di franchi

Realizzazione: 2018-2019

Durata di utilizzazione: almeno 20 anni

Sulla piazza d'armi di Emmen sarà costruita una centrale termica alla quale, tramite teleriscaldamento, sarà collegato anche l'aerodromo militare.

Sulla piazza d'armi e sull'aerodromo militare di Emmen i riscaldamenti hanno raggiunto la fine della loro durata d'esercizio. Una completa rimessa in efficienza non è economica, poiché gli impianti sono tecnicamente obsoleti e in parte non sono più disponibili pezzi di ricambio. La produzione di calore dev'essere quindi sostituita in entrambe le ubicazioni.

Sulla piazza d'armi è prevista la realizzazione di una centrale termica a legna che rifornisca di calore anche l'aerodromo militare tramite una condotta di teleriscaldamento. Con l'impianto centralizzato e il teleriscaldamento, la quantità necessaria di energia può essere generata in modo più economico ed ecologico. Si stanno valutando altresì sinergie con utenti civili. La scelta dell'ubicazione della centrale termica risulta da ragioni ecologiche ed economiche. Le



Centrale termica Emmen (modello)

perdite della condotta saranno minimizzate, dato che la piazza d'armi va rifornita di calore durante tutto l'anno e solo una piccola parte dev'essere trasportata all'aerodromo militare.

Anche il previsto nuovo Centro Sistemi aeronautici Emmen presso l'aerodromo militare sarà collegato al teleriscaldamento.

Payerne, costruzione del Centro d'istruzione antincendio Phenix

Investimenti: 31 milioni di franchi

Realizzazione: 2018–2020

Durata di utilizzazione: almeno 30 anni

Nel Concetto relativo agli stazionamenti l'aerodromo di Payerne è la principale base d'impiego per tutti gli aeromobili nonché sito d'istruzione di tutte le truppe di terra delle Forze aeree. Per questo motivo, l'edificazione del centro d'istruzione centralizzata per la lotta antincendio è prevista in questa sede.

Nella lotta contro gli incendi di aeromobili è necessario potersi esercitare in condizioni militari realistiche. In tale ambito, l'accento viene anche posto sulla manipolazione di munizioni e armamenti. Tuttavia, le piazze d'esercitazione per la lotta antincendio presso gli aerodromi di Meiringen e Dübendorf non dispongono più di strutture d'istruzione al passo con i tempi e per motivi di protezione dell'ambiente il loro esercizio è possibile solo con autorizzazioni speciali. In occasione degli esercizi d'impiego viene bruciato cherosene e dev'essere utilizzato un vero agente estinguente (polvere o schiuma). Gli edifici abitativi e commerciali nelle vicinanze sono fortemente esposti a emissioni di fumo e odori molesti.

Il previsto Centro d'istruzione antincendio Phenix adempie tutti i vincoli in materia ambientale e gli standard internazionali e civili relativi alla lotta contro gli incendi



Centro d'istruzione antincendio Phenix (modello)

di aeromobili e alla domotecnica. In futuro si utilizzerà come combustibile gas liquefatto, il che consente di ridurre lo sviluppo di fumo. L'istruzione antincendio potrà così avvenire senza l'aggiunta di prodotti estinguenti inquinanti. Le acque di spegnimento e superficiali saranno convogliate in un bacino di contenimento e trattate per il riutilizzo nei veicoli di spegnimento aeropor-tuali. Per motivi di costi l'istruzione verrà concentrata a Payerne. Le due ubicazioni ancora esistenti a Meiringen e Dübendorf saranno chiuse.

Payerne, risanamento delle aree riservate al servizio di volo, 2^a tappa

Investimenti: 31 milioni di franchi

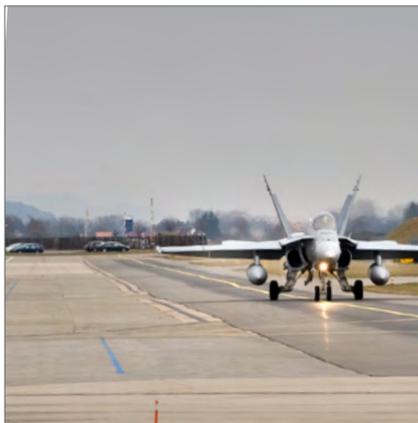
Realizzazione: 2018–2022

Durata di utilizzazione: almeno 25 anni

Per assicurare l'esercizio e la sicurezza dell'aerodromo militare di Payerne anche in futuro è necessario risanare e adattare alle esigenze le aree riservate al servizio di volo e altre parti delle infrastrutture.

Il Concetto relativo agli stazionamenti dell'esercito prevede il rafforzamento e la continuazione dell'utilizzazione a lungo termine dell'aerodromo militare di Payerne. Nei prossimi cinque–dieci anni si prevedono investimenti per oltre 300 milioni di franchi. Alcune parti delle aree riservate al servizio di volo risalgono agli anni Cinquanta. L'infragilimento, il cedimento e il distacco di parti del manto delle vie di rullaggio comportano elevati rischi d'incidente e possono causare gravi danni ai propulsori degli aeromobili. Le aree riservate al servizio di volo vanno risanate. Con il messaggio sugli immobili del DDPS 2012 è stata autorizzata una prima tappa di risanamento delle aree riservate al servizio di volo per un ammontare di 14,5 milioni di franchi. Con il presente programma degli immobili è sollecitata la seconda tappa. La terza tappa è prevista nell'ambito del Programma degli immobili del DDPS 2023.

Parte della seconda tappa consiste altresì nell'allineamento dell'aerodromo militare alle prescrizioni dell'International Civil



Via di rullaggio, Payerne

Aviation Organization (ICAO), in modo che l'aerodromo militare possa ancora essere utilizzato a scopi civili. Inoltre, nel corso della manutenzione, è previsto il prolungamento e la dotazione di un'illuminazione della via di rullaggio sud, come pure il miglioramento di diverse altre vie di rullaggio mediante l'approntamento di un'illuminazione della pista.

L'aerodromo di Payerne è in esercizio tutto l'anno, motivo per cui tutte le misure vanno attuate durante il normale esercizio, nell'ambito di brevi intervalli con blocco delle piste.

Rete di condotta Svizzera, rafforzamento della protezione dei nodi di rete, 3^a tappa

Investimenti: 27 milioni di franchi

Realizzazione: 2018-2020

Durata di utilizzazione: almeno 15 anni

Con la Rete di condotta Svizzera viene realizzata per l'esercito un'infrastruttura di rete a prova di crisi. Si intende ora portare a termine il rafforzamento della protezione dei nodi di telecomunicazione e degli impianti annessi.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'esercito necessita di reti di telecomunicazione a prova di crisi e disponibili in tutte le situazioni. Al fine di assicurare la capacità di condotta, lo stesso discorso vale anche per altri servizi federali e per i Cantoni. Le necessarie infrastrutture saranno realizzate e dove necessario rinnovate tramite il programma Fitania (infrastrutture di condotta, tecnologia informatica e allacciamento alle infrastrutture di rete dell'esercito). Il programma comprende tra l'altro la realizzazione di reti a banda larga, il rafforzamento della protezione dei nodi di rete, la realizzazione di centri di calcolo e l'acquisto dei componenti occorrenti.

Con la Rete di condotta Svizzera, uno dei progetti del programma Fitania, viene realizzata per l'esercito un'infrastruttura di rete a prova di crisi che, in parte, potrebbe essere utilizzata anche da altri partner della Rete integrata Svizzera per la sicurezza.



Nodo di rete protetto (immagine simbolo)

Per l'attuazione della rete di condotta sono stati realizzati negli scorsi anni diversi progetti di costruzione e altri progetti. Con il progetto parziale «rafforzamento della protezione» si intende proteggere i nodi di telecomunicazione e gli impianti annessi della Rete di condotta Svizzera. Gli investimenti complessivi, incluse le misure di manutenzione, ammontano a circa 110 milioni di franchi. La realizzazione avviene a tappe. Con il Programma degli immobili del DDPS 2017 viene intrapresa l'ultima tappa.

Collegamento di sedi logistiche alla Rete di condotta Svizzera, 1^a tappa

Investimenti: 25 milioni di franchi

Realizzazione: 2018-2020

Durata di utilizzazione: almeno 25 anni

I Centri logistici dell'esercito e il deposito centrale della Base logistica dell'esercito sono già allacciati alla Rete di condotta Svizzera a prova di crisi. Seguiranno ora altre 44 sedi.

La Base logistica dell'esercito (BLEs) fornisce tutte le prestazioni logistiche e sanitarie a favore dell'esercito. Per quanto concerne le installazioni informatiche, le sue ubicazioni devono raggiungere il livello di una moderna azienda logistica civile. Tutti i movimenti di materiale e la fornitura globale di prestazioni devono poter essere immessi direttamente nel sistema SAP mediante terminali. Con il collegamento alla Rete di condotta Svizzera viene protetta la comunicazione e sono assicurate la fornitura delle prestazioni e la capacità di condotta anche in caso di crisi.

Con il credito quadro del messaggio sugli immobili 2014 sono già stati allacciati alla Rete di condotta Svizzera i cinque Centri logistici dell'esercito e il deposito centrale della BLEs. È ora previsto l'allacciamento di



Magazzino a camere alte

altre 44 sedi della BLEs. La misura concerne il quartiere generale, la brigata logistica, le sedi esterne, impianti logistici sotterranei, centri medici regionali e l'ospedale militare. In un'altra tappa è previsto l'allacciamento alla Rete di condotta dei depositi periferici, degli impianti di rifornimento di carburante nonché dei punti di ristabilimento cantonali e federali.

Base delle Forze aeree, rafforzamento della protezione del nodo di rete e risanamento della domotecnica

Investimenti: 19 milioni di franchi

Realizzazione: 2018-2020

Durata di utilizzazione: almeno 25 anni

Presso una base delle Forze aeree si costruirà un impianto di condotta classificato con un edificio destinato ai sistemi tecnici e a un nodo di rete classificato della Rete di condotta Svizzera.

Con il progetto Rete di condotta Svizzera sono state stabilite le ubicazioni dei nodi di rete. Un tale nodo è previsto anche presso una base delle Forze aeree. L'ubicazione è classificata. Si prevede di riunire il nodo di rete e i sistemi tecnici della base delle Forze aeree in un edificio annesso. Parallelamente si vuole sostituire la vetusta domotecnica dell'attuale impianto di condotta e del relativo accantonamento per la truppa.

L'intero impianto verrà dotato di una domotecnica omogenea e verrà quindi adeguato alle nuove esigenze. Ciò garantisce la compatibilità degli impianti e riduce i costi di



Impianti di ventilazione

realizzazione e del successivo esercizio. Inoltre è possibile migliorare la sicurezza dell'esercizio e l'efficienza e assicurare la capacità di condotta a lungo termine.

Regione Vallese, risanamento e rafforzamento della protezione dell'impianto di telecomunicazione

Investimenti: 16 milioni di franchi

Realizzazione: 2018-2019

Durata di utilizzazione: almeno 25 anni

Un impianto di telecomunicazione in Vallese con un nodo di rete classificato della Rete di condotta Svizzera sarà risanato e rafforzato.

Un impianto di telecomunicazione in Vallese comprende un nodo di rete classificato della Rete di condotta Svizzera e un impianto di trasmissione. Il nodo di rete e l'impianto di trasmissione sono rilevanti sia per le Forze aeree sia per la Rete integrata Svizzera per la sicurezza. Le infrastrutture, sono a disposizione per l'istruzione e gli impieghi della truppa e la loro gestione è affidata a personale professionista.

L'impianto di telecomunicazione è tuttavia obsoleto e necessita di un risanamento. Deve altresì essere adattato alle norme vigenti. Gli impianti tecnici devono essere rinnovati per la salvaguardia della sicurezza delle persone nonché per l'adempimento delle prescrizioni in materia di protezione antincendio e delle norme di tutela dell'am-



Antenne

biente. Inoltre dev'essere rafforzata la protezione dell'impianto e occorre preparare la sostituzione del sistema di radiocomunicazione aeronautica di terra prevista nel quadro del Programma d'armamento 2018. La realizzazione è prevista negli anni 2018 e 2019.

Locazione da terzi di immobili a Epeisses e Aire-la-Ville (GE)

Credito d'impegno per 30 anni: 27 milioni di franchi

Locazione: dal 2020 fino al 2050

L'esercito sgombererà la caserma situata nel centro della città di Ginevra e quale contropartita il Cantone di Ginevra amplierà i due siti utilizzati per scopi militari di Epeisses e Aire-la-Ville. Alcune parti di questi siti saranno affittati dall'esercito per un periodo di 30 anni.

L'istruzione dell'esercito nella regione di Ginevra si concentra sulla piazza d'esercitazione delle forze di salvataggio di Epeisses. Il sito dispone di installazioni per l'istruzione uniche nel loro genere con cui è possibile simulare catastrofi di grande entità per l'impiego di tre compagnie al massimo. L'ubicazione della caserma Les Vernets nel centro della città di Ginevra non è ottimale per l'utilizzazione come accantonamento della truppa.

L'area della caserma è però situata in posizione ideale nella zona di Praille-Acacias-Vernets destinata a diventare il fulcro dello sviluppo urbano della città di Ginevra. Benché il contratto relativo alla piazza d'armi tra la Confederazione e il Cantone giunga a scadenza soltanto nel 2040, il Cantone ha tuttavia il diritto di utilizzare l'area della caserma per le proprie esigenze nella misura in cui copre il fabbisogno di immobili dell'esercito a proprie spese. Il Cantone adempie tale impegno mettendo a disposizione una soluzione sostitutiva nei tre siti utilizzati per scopi militari di Epeisses (Avully), Aire-la-Ville e Mategnin (Meyrin). Mentre l'uti-



Ampliamento a Epeisses (modello)

lizzazione dell'edificio di accantonamento a Mategnin (Meyrin) sarà indennizzata in funzione dell'occupazione effettiva a norma del regolamento d'amministrazione dell'esercito, a Epeisses e Aire-la-Ville è prevista una soluzione locativa della durata di 30 anni.

Con le costruzioni presso i tre siti si mira in primo luogo a coprire il fabbisogno dell'esercito. È tuttavia prevista anche una coutilizzazione da parte del Cantone e di partner civili per un'occupazione ottimale dell'impianto. Con la reciproca locazione delle infrastrutture a Epeisses risultano reciproci costi di locazione approssimativamente dello stesso ammontare. Pertanto, per la Confederazione e il Cantone l'affare risulta neutrale dal punto di vista dei costi.

Credito quadro

Investimenti: 210 milioni di franchi

Realizzazione: 2018-2022

Il credito quadro comprende i progetti non specificati singolarmente che comportano uscite per investimenti inferiori a 10 milioni di franchi.

Studi e progettazioni – 40 milioni di franchi:

volti ad assicurare la pianificazione dei futuri programmi degli immobili. In fase di pianificazione saranno elaborati le specificazioni e i calcoli richiesti. Comprenderà tutte le prestazioni di progettazione dallo studio di fattibilità fino al progetto di costruzione, preventivo dei costi incluso. Inoltre serve al calcolo dei crediti d'impegno.

Ampliamenti e acquisti di immobili – 60 milioni di franchi:

questa parte del credito quadro sarà destinata ad ampliamenti di piccola entità e acquisti di immobili necessari in virtù di cambiamenti di utilizzazione, nuovi dimensionamenti o esigenze in seguito ad acquisti di materiale d'armamento.

Misure di mantenimento del valore – 95 milioni di franchi:

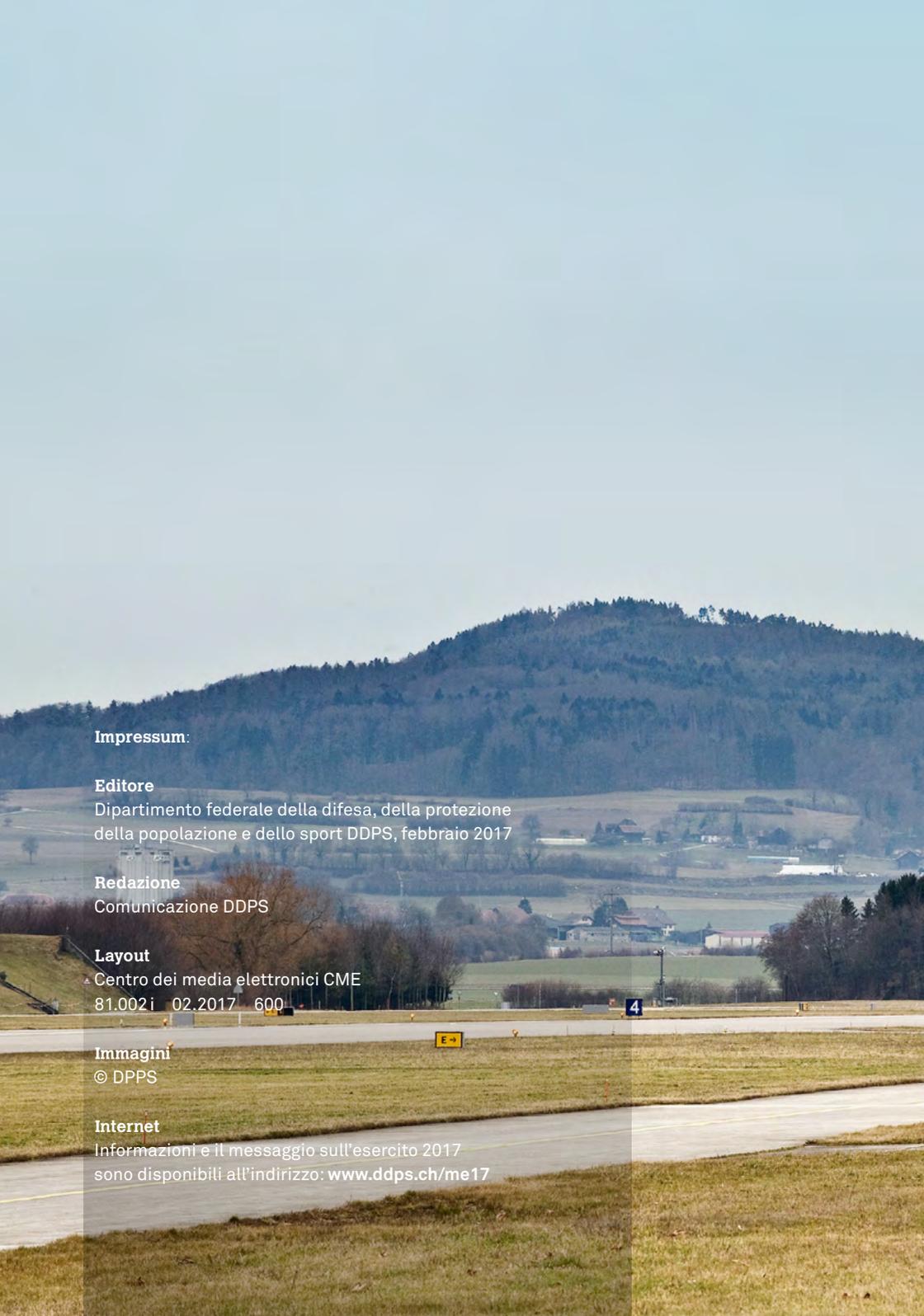
questa parte del credito quadro è volta all'ammodernamento di immobili, all'attuazione di misure stabilite dalla legge (p. es. misure di protezione contro il rumore) e a risanamenti della tecnica energetica (p. es. installazione di impianti fotovoltaici).



Sala polivalente, Emmen

Altri scopi – 15 milioni di franchi:

questa parte del credito quadro sarà utilizzata per attrezzature e sistemazioni di opere locate, contributi d'investimento per il risanamento delle infrastrutture utilizzate in comune con terzi (p. es. strade e impianti a fune), maggiori uscite dovute al rincaro nei progetti di costruzione dei messaggi sugli immobili del DDPS fino al 2013 e per progetti da realizzare mediante il credito quadro previsto nel presente programma degli immobili o per danni non assicurati a edifici e impianti del DDPS.



Impressum:

Editore

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport DDPS, febbraio 2017

Redazione

Comunicazione DDPS

Layout

▲ Centro dei media elettronici CME

81.002i 02.2017 600

Immagini

© DPPS

Internet

Informazioni e Il messaggio sull'esercito 2017 sono disponibili all'indirizzo: www.ddps.ch/me17